

Approfondimento - Conflitto Russia/Ucraina

A seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e delle conseguenti restrizioni approvate a livello internazionale, Unioncamere ha comunicato che è attualmente sospeso il rilascio di Carnet A.T.A. verso i tre paesi coinvolti direttamente o indirettamente dal conflitto: Federazione russa, Ucraina e Bielorussia.

Il rilascio dei **certificati di origine** prosegue, ma dovrà essere allegata alle pratiche una dichiarazione da parte dell'impresa richiedente che evidenzia che i beni e i destinatari di questi non sono assoggettati alle sanzioni disposte dalla normativa dell'Unione.

Non vi è al momento un divieto generale sull'esportazione, né quindi di rilasciare certificati di origine, ma le imprese devono essere consapevoli che:

- dovranno a monte verificare se i loro beni rientrano nelle categorie soggette a restrizione da parte dell'UE, ma anche da parte della stessa Federazione russa;
- attenzione particolare dovrà essere posta per i beni cosiddetti "a duplice uso"; per eventuali dubbi dovrà essere interpellata l'Autorità nazionale – UAMA (Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento) responsabile anche per il rilascio delle autorizzazioni previste per l'esportazione, il trasferimento, l'intermediazione, l'assistenza tecnica ed il transito dei [prodotti a duplice uso](#) [1] e delle autorizzazioni, per il commercio, diretto e indiretto, di [prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali](#) [2];
- in caso di dubbio verificare con la suddetta Autorità se i propri prodotti rientrano tra quelli che necessitano di autorizzazione;
- verificare che i beni non siano destinati alle persone fisiche e giuridiche coinvolte dalle sanzioni;
- tenere in considerazione che le misure restrittive a livello finanziario (sempre più rigide) possono generare il blocco dei pagamenti bancari e quindi mettere a rischio il ricevimento dei pagamenti dai clienti.

L'elenco aggiornato delle sanzioni è disponibile [qui](#) [3].

Il [Ministero dello Sviluppo Economico](#) [4] e il [Ministero degli Affari Esteri](#) [5] hanno attivato **due unità di crisi dedicate, per fornire assistenza alle imprese** che hanno relazioni con Russia, Bielorussia e Ucraina.

I riferimenti sono:

MAE: export.crisiucraina@esteri.it [6]

MISE: tfiru@mise.gov.it [7]

Source URL: <https://tp.camcom.it/approfondimento/approfondimento-conflitto-russiaucraina>

Collegamenti

[1] https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/01/duplicato_uso.pdf

[2] https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/02/prodotti_listati_per_effetto_di_misure_restrittive_ue_0.pdf

[3] <http://www.consilium.europa.eu/en/policies/sanctions/restrictive-measures-ukraine-crisis/history-ukraine-crisis/>

[4] <https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043219-task-force-mise-attivi-numeri-per-imprese>

[5] https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/03/nota-farnesina-conflitto-russo-ucraino-creata-alla-farnesina-una-speciale-casella-di-posta-elettronica-per-le-imprese/

[6] <mailto:export.crisiucraina@esteri.it>

[7] <mailto:tfiru@mise.gov.it>